



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

SETTIMANA ORGANISTICA XXXIII edizione INTERNAZIONALE

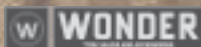
domenica 9 maggio, ore 18.15 - Chiesa di San Sigismondo

domenica 16 maggio, ore 18.15 - Chiesa di San Sigismondo

domenica 23 maggio, ore 18.15 - Chiesa di San Sigismondo

domenica 30 maggio, ore 18.15 - Chiesa di San Sigismondo

Si ringrazia per la collaborazione



domenica 9 maggio, ore 18.15 – Chiesa di San Sigismondo

Marco Fracassi, organo (Cremona - Italia)

Linda Campanella, soprano

Otto Rabensteiner, tromba piccola

Omaggio ad Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Sinfonia “Il giardino di Amore”

Allegro – Largo e piano – Allegro

Aperta d’Organo in la minore

Dalle “Arie con Tromba sola”:

n.1 Si suoni la tromba

n. 4 Rompe, sprezza

Fuga del Primo Tono

Dalle “Arie con Tromba sola”:

n. 2 In terra la guerra

n. 3 Con voce festiva

Dalla Toccata in La maggiore

Allegro – Presto

Dalle “Arie con Tromba sola”:

n. 6 Mio tesoro

Dalla Toccata in La maggiore

Partita alla Lombarda – Fuga

Dalle “Arie con Tromba sola”:

n. 5 Si riscaldi il Tebro

n. 7 Farò la vendetta

domenica 16 maggio, ore 18.15 – Chiesa di San Sigismondo

Ernst Kubitschek, organo (Innsbruck - Austria)

Toccata quinta

Canzona terza

Toccata quarta all levatione da “Il secondo libro di toccate”

Capriccio sopra Cucho da “Il primo libro di capricci”

di **Girolamo Frescobaldi** (1583-1643)

Toccata con lo scherzo del Cucu

di **Bernardo Pasquini** (1637-1710)

Fantasia sopra “ut-re-mi-fa-sol-la”

di **Johann Jacob Froberger** (1616-1667)

Capriccio Cucu

di **Johann Kaspar Kerll** (1627-1693)

Fuga in C

Toccata per elevationem

Capriccio in G

di **Johann Jacob Walter** (ca 1650-1706)

Toccata prima da “Apparatus musico-organisticum”

di **Georg Muffat** (1653-1704)

domenica 23 maggio, ore 18.15 – Chiesa di San Sigismondo

Wladimir Matesic, organo (Bologna - Italia)

Sur le Rhin..: Itinerario organistico sulle rive del Reno tra i sec. XVIII e XX

Festliche musik "Alla Haendel" (da *33 Portraits*)
di **Sigfrid Karg-Elert** (1877-1933)

Preludio Al Corale "Vater Unser Im Himmelreich" Bwv 737
di **J. S. Bach** (1685-1750)

Concerto in re maggiore Bwv 972
Allegro – Larghetto – Allegro
di **J. S. Bach** (1685-1750)

Unter dem offertorium (da *Orgelmesse n. 5*)
di **Theodor Grünberger** (1756-1820)


Offertoire pour le jour de Pâques Op. 38,10
di **Alexandre-P.-F. Boëly** (1785-1858)

Cantique "Le vermeil du soleil" (da *14 Cantiques de Denizot op. 14*)
di **Alexandre-P.-F. Boëly** (1785-1858)

Berceuse (da *Vingt-quatre Pièces en Styl libre*)
di **Louis Vierne** (1870-1937)

Fugue sur le chant de "Pange Lingua"
Elevation

Offertoire en ut majeur
di **François Benoist** (1791-1878)



domenica 30 maggio, ore 18.15 – Chiesa di San Sigismondo

Davide Boos, organo (Amsterdam - Olanda)

Toccata Duodecima (et ultima)
di **Georg Muffat** (1653-1704)

Salve Regina
di **Paul Hofhaimer** (1459-1537)

Passacaglia
di **Johann Kaspar Kerll** (1627-1693)

Tiento de 2° tono por Gesulreut, sobré la Letanía de la Virgen
di **Pablo Bruna** (1611-1679)

Toccata V per l'Elevatione (2° libro di Toccate, etc.)
di **Johann Jakob Froberger** (1616-1667)

Canzona IV
di **Christian Erbach** (1568-1635)

Fantasia ut re mi fa sol la
di **Jan Pieterszoon Sweelinck** (1562-1621)

Marco Fracassi

Cremonese, nato nel 1957, dopo gli studi classici nella sua città compie gli studi musicali al Conservatorio di Piacenza, dove si diploma nel 1981 in Organo e Composizione organistica nella classe del M^o Luigi Toja, dopo aver ottenuto un Diploma di merito nel corso degli studi.

Successivamente approfondisce la Direzione d'orchestra all'Accademia di Pescara con Mario Gusella, l'estetica dell'opera organistica bachiana presso l'Università Cattolica di Milano con Wilhelm Krumbach, la prassi del Basso Continuo con Walther Kolneder ed il Clavicembalo con Maria Pia Jacoboni.

Consegue il Master in Gestione dello spettacolo dal vivo nel 2008/09 presso il Conservatorio di Adria con 110/110.

Inizia giovanissimo l'attività concertistica strumentale di organista e clavicembalista ed appena ventiquattrenne l'attività direttoriale.

L'interesse per la musicologia lo spinge ad approfondire la conoscenza delle prassi esecutive storiche, con particolare riguardo alle tecniche del Basso Continuo.

Dal 1982 è direttore stabile dell'Orchestra e Coro "La Camerata di Cremona". È fondatore e direttore de "I Solisti di Cremona", gruppo specializzato in musica antica. È direttore della collana di studi musicologici "Cremonae Musica".

È stato direttore ospite in numerose Orchestre (Orchestra da camera di Padova, Orchestra Filarmonica Italiana, Sinfonica di Sassari, Sinfonica di Lecce, dell'Opera di Rijeka ecc).

Per il teatro ha diretto opere quali *Orfeo ed Euridice* di Gluck, *Semiramide in villa* di Paisiello, *Maestro di Cappella* di Paisiello, *Maestro di Cappella* di Cimarosa, *Les sabots* di Duni, *La Dirindina* di Scarlatti, *Arlecchinata* di Salieri, *L'uccellatrice* di Jommelli, *L'amante di tutte* di Galuppi ecc, ed è stato maestro al cembalo in numerose produzioni (Festival di Città di Castello, Festival di Martinafranca, Teatro Regio di Parma, ecc).

Profondo conoscitore dell'arte organaria, ha pubblicato saggi sull'argomento ed è stato invitato nel 1982 ad aprire il congresso mondiale dei costruttori d'organi (International Society of Organbuilders) con un saggio intitolato "L'organaria lombarda nell'Ottocento", ha curato l'edificazione di nuovi organi ed il restauro di strumenti antichi. È direttore artistico dal 1978 della Settimana Organistica Internazionale "Appuntamenti con gli organi storici di Cremona", inserita nel Festival di Musica antica "Monteverdi".

Ha tenuto concerti, oltre che in Italia, in tutta Europa, negli Stati Uniti, in Russia, in Asia, in Africa, in Australia e in Giappone.

Ha inciso numerosi CD in qualità di solista e di direttore.

Già professore a contratto di Semiologia della Musica alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia, è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Cremona.

Linda Campanella

Savonese, si è diplomata brillantemente sia in pianoforte, sotto la guida del Maestro Walter Ferrato presso il Conservatorio di Genova, che in canto, sotto la guida del mezzosoprano Franca Mattiucci, presso il Conservatorio di Alessandria. Ha perfezionato lo studio del suo repertorio seguendo corsi con Renata Scotto, Rockwell Blake, Robert Kettelson.

Nel 1998 ha iniziato la carriera professionistica, che l'ha portata a cantare in alcuni dei principali Teatri ed Enti lirici e per prestigiose istituzioni musicali italiane, e all'estero, in teatri europei ed extra europei, dove ha interpretato i principali ruoli del suo repertorio che corrisponde a quello del soprano lirico-leggero di coloratura.

Intensa l'attività d'incisione discografica soprattutto in ambito barocco, con prime esecuzioni di Paisiello *Il Socrate immaginario*, Vivaldi *Il Giustino*, che ha ricevuto il Premio della critica della Rivista Diapason, Scarlatti *Oratorio della Santissima Trinità*, Galuppi *L'amante di tutte*, Stradella (*La Doriclea*, collaborando con prestigiosi ensembles quali la Stradella Consort, i Cameristi di Cremona e i Barocchisti di Lugano). Nel 2008 è stata protagonista dell'esecuzione ed incisione in prima mondiale della *Agnese* di Paer insieme ai "Barocchisti" diretti da Diego Fasolis, con notevole eco di critica ed interviste radiofoniche. Ha inciso le principali arie del suo repertorio per Nuova Era, Bongiovanni, Naxos e per la BMG-Ricordi, nell'ambito del progetto Cantolopera.

È apprezzata anche nel repertorio sacro, liederistico, sinfonico ed in quello della musica contemporanea, ed alcuni importanti compositori, viste le sue qualità virtuosistiche, hanno scritto per lei alcune pagine o ruoli di opere. In questo repertorio e in quello liederistico è invitata costantemente da Settembre Musica MITO. In campo sinfonico, grazie alla versatilità e qualità vocale, notevoli le collaborazioni con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali (arie da concerto di Strauss), Orchestra Verdi di Milano, Filarmonico Arena di Verona (IV di Mahler), Archi del Santa Cecilia, Orchestra di Bergamo (Pazzia della Lucia in francese) e Orchestra Toscanini di Parma. Da segnalare la sua presenza come soprano solista con l'Orchestra Italiana del Flauto, che raggruppa le prime parti delle più importanti orchestre italiane (Filarmonica della Scala, Maggio Musicale, RAI, ecc.). Nell'aprile 2008, in occasione del premio "Una vita per la lirica" consegnato a Leo Nucci a Mondovì, riceve il Premio "Viglione Borghese" per le qualità vocali ed interpretative. Molto intensa la sua attività nel campo della lirica. Le produzioni di maggior rilievo delle ultime stagioni sono state: nel 2004/2005 in Spagna, nella Mancha, in occasione del centenario di Cervantes, nel *Don Chisciotte* di Paisiello.

Al Teatro Regio di Torino ha cantato ne *la Cenerentola* di Rossini a fianco di Sonia Ganassi, sempre al Regio di Torino come solista nei *Carmina Burana* e nel ruolo di Sofia ne *Il Signor Bruschino* sotto la direzione di Claudio Desderi. Nel 2007 è stata applaudita protagonista nella *Figlia del Reggimento* al Teatro Coccia di Novara, teatro nel quale ha cantato come protagonista anche nella *Clotilde* di Paer, nella *Vie Parisienne* di Offenbach e come Adina nell'*Elisir d'amore*.

Intensa la sua collaborazione con il Teatro Donizetti di Bergamo: Donna Elvira nel *Don Giovanni* di Cazaniga con incisione di DVD, concerto sinfonico nella stagione 2006/2007 e concerto inaugurale della Stagione 2007/2008. Importante la sua frequentazione del repertorio Donizettiano: *Fille du Regiment*, *Lucia di Lammermoor* (eseguita anche in francese), *Don Pasquale*, *Linda di Chamounix*, *Campanello*, *Ajo nell'imbarazzo*. E, soprattutto, il ruolo di Adina nell'*Elisir d'amore*: al Gran Teatro di Palma de Mallorca, a Zaragoza, a Toledo, al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e ad Imperia, al Coccia di Novara e ad Asti, al Teatro di Campobasso, a Viterbo e al Festival di Massa Marittima, alla Zunfthaus di Zurigo. Ha realizzato tournèe: in Sud Africa, con concerti a Johannesburg, ed in Cina, con concerti a

Pechino. È stata ancora Adina nell'*Elisir d'amore* nella Stagione estiva dell'Orchestra della Valle d'Aosta, ha cantato al Festival Settembre musica MITO 2008, Susanna nelle *Nozze di Figaro* a Saragoza e Burgos. È stata protagonista come Juliette nell'opera *Romeo et Juliette* di Gounod al Teatro Coccia di Novara e ad Alessandria e Adina nell'*Elisir d'amore* al Donizetti di Bergamo e, nel 2010, a Tokyo in occasione della tournée in Giappone del Teatro Donizetti, sempre in Giappone sarà Violetta nella *Traviata*.

Otto Rabensteiner

Ha compiuto gli studi musicali e si è diplomato al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano nelle classi dei maestri Sordini e Riggioni. Nel 1969, a seguito di un concorso internazionale, entra a far parte dell'orchestra del teatro alla Scala, dove sarà attivo sotto la direzione di nomi prestigiosi come C. Abbado, Leonard Bernstein ecc. Ha quindi ricoperto per molti anni il ruolo di Prima Tromba solista nell'orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

Fondatore del complesso ottoni "A. Gabrieli" ha realizzao numerosi registrazioni con musiche antiche e contemporane. Svolge un'intensa attività concertistica internazionale come specialista del repertorio barocco. Attualmente è docente al Conservatorio di Bolzano.

Ernst Kubitschek

Ha compiuto gli Studi a Vienna, sua città natale, dove ha concluso l'Accademia di musica con la lode nella classe del Dr. René Clemencic per il flauto dolce e di Alois Forer per l'organo. In entrambi gli strumenti ha conseguito la specializzazione di concertista. Ha proseguito i suoi studi con Josef Mertin, Anton Heiller, Nikolaus Harnoncourt e Gustav Leonhardt. Si è anche laureato all'Università di Vienna con una tesi sull'uso degli abbellimenti nel 1600. Insegna presso l'Università "Mozarteum" a Salisburgo e al conservatorio di Innsbruck. È organista nella chiesa "Dreiheiligen" a Innsbruck. Con il suo complesso di musica da camera barocca "Affetti Musicali" svolge un'intensa attività concertistica in tutta Europa e negli USA. Nel 2000 gli è stato consegnato assieme alla moglie Marianne Rônez (violino) dalla città di Innsbruck il premio "Jacob Stainer" per particolari meriti conseguiti nel campo della musica antica.

Ha al suo attivo numerose registrazioni di CD e alla radio; svolge attività nel campo teorico realizzando pubblicazioni sulla musica del XVII e XIII secolo ed edizioni di brani di epoca barocca; insegna in diversi corsi di perfezionamento in Austria, tiene workshops in Europa, USA e Corea.

Wladimir Matesic

È nato a Bologna nel 1969. Dopo aver superato col massimo dei voti l'Esame di Maturità classica, nel 1992 si è diplomato in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna sotto la guida del prof. Umberto Pineschi.

Dal 1993 al 1995 si perfeziona presso la Musikhochschule di Freiburg im Breisgau (Germania) nella classe del Prof. Klemens Schnorr, conseguendo a pieni voti il Diploma di Concertista d'Organo.

Dal 1999 al 2001 frequenta il Corso Superiore (Aufbaustudium) di Improvvisazione Organistica e quello di Organo Liturgico (Liturgisches Orgelspiel) presso la Musikhochschule di Luzern (Svizzera), nella classe di P. Theo Flury, diplomandosi col massimo dei voti e la lode. Quale miglior diplomato dell'anno 2001 per la sua categoria, ha vinto un Premio- Borsa di Studio (Foerderungspreis).

Infine approfondisce lo studio del repertorio organistico francese romantico e moderno nella classe del Prof. Ben van Oosten presso il Conservatorium di Rotterdam diplomandosi nel 2004.

Nel 2006 si è laureato in D. A. M. S. presso l'Università di Bologna con una Tesi dal titolo "J. N. Lemmens, organista, compositore, didatta".

Nel 1996 ha vinto il 2° Premio al 16° Concorso Organistico Internazionale "Rijnstreek" di Nijmegen (Olanda).

Nel 2001 ha vinto il 1° Premio assoluto alla prima edizione del Concorso Organistico Nazionale "Benedetto XIII" di Gravina in Puglia e, nello stesso anno, si è aggiudicato il 2° Premio al XXIV Concorso Organistico Internazionale "V. Bucchi" di Roma. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera, Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Olanda, Croazia, Polonia, Lettonia, Giappone.

Ha collaborato con particolare continuità con i Conservatori "Venezze" di Rovigo e "Rossini" di Pesaro, presso i quali è stato spesso invitato a tenere seminari e masterclasses sul repertorio organistico romantico e moderno.

Insieme a F. Tasini e J. Verdin, ha partecipato all'incisione di un CD su organi storici della Provincia di Bergamo (CARRARA LIVE).

Dal 2009 è Membro del Consiglio dell'Accademia d'Organo "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia.

Attualmente è docente di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste, docente a contratto di Organo Moderno e Improvvisazione Organistica presso il Conservatorio "B. Maderna" di Cesena (nell'ambito del biennio superiore) e direttore artistico della Rassegna Internazionale di Musica Sacra "Voci e Organi dell' Appennino".

David Boos

È nato a Vienna nel 1982, in Austria, dove ha ricevuto la sua prima formazione musicale. Ha studiato a Vienna e Amsterdam con Pier Damiano Peretti e Pieter van Dijk. Inoltre ha studiato anche presso la University of Notre Dame in Indiana. David Boos ha frequentato masterclasses con vari organisti famosi, tra gli altri Michael Radulescu, Bernhard Haas, Harald Vogel e Jean Boyer. Ha vinto diversi premi in concorsi organistici internazionali tra i quali Leiden nel 2004 e Alkmaar nel 2009. David Boos è attivo come solista, continuista e direttore d'orchestra. Si è esibito in molti paesi europei e negli Stati Uniti.

Attualmente David Boos è il Direttore presso la St. Odolphuskerk di Assendelft dove suona l'organo Vollebregt del 1863. Dal 2007 al 2009 è stato anche assistente Direttore presso la Oude Kerk di Amsterdam.

Inoltre, egli è attivo come organista della Buiksloterkerk di Amsterdam, come direttore d'orchestra presso il St. Stephanuskerk ad Amsterdam e come direttore del Chamber Choir Krommenie. È fondatore e direttore artistico del Hexachordum Ensemble che si dedica prevalentemente al repertorio vocale e strumentale di Johann Sebastian Bach, oltre a musica contemporanea. David Boos ha pubblicato diversi articoli dedicati alla musica sacra, ed ha effettuato anche una ricerca sullo stile di direzione orchestrale del maestro olandese Willem Mengelberg.



SETTIMANA
ORGANISTICA xxxiii edizione
INTERNAZIONALE
a cura di **Marco Fracassi**

